



MARINA DE ANGELIS - FRANCESCO MANENTE - ROSITA ZUCARO

CARE BURDEN E LAVORO DA REMOTO CHE RELAZIONE? FOCUS SU AREE INTERNE E CENTRI

AISRe XLVI Conferenza scientifica annuale

Le disuguaglianze territoriali: prospettive per regioni e città

Pescara 10-12 Settembre 2025

SO.32 "Aree interne e cura: conciliazione vita-lavoro, servizi, mobilità e tendenze demografiche"

Mercoledì 10 Settembre 2025 - Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, Campus di Pescara – Pescara, Viale Pindaro 42 - aula 02-aula 27 – 11.00/13.00



CONTENUTI

**INQUADRAMENTO DELLO
STUDIO: DAL PARADOSSO
DELLO SMART WORKING ALLA
RICERCA EMPIRICA**

ANALISI DESCRITTIVA

ANALISI MULTIVARIATA

**CONCLUSIONI E
CONSIDERAZIONI DI
POLICY**



UN PARADOSSO CHE MERITA ATTENZIONE

La nostra ricerca nasce da un'osservazione che ha suscitato interesse e preoccupazione nel mondo accademico e nelle politiche del lavoro: la diffusione massiva dello smart working durante l'emergenza pandemica sembra aver ribaltato completamente la funzione originaria di questo strumento. Se inizialmente il lavoro agile era stato concepito e normato come alleato della conciliazione vita-lavoro e delle politiche di genere, l'esperienza dell'ultimo periodo ha mostrato dinamiche inaspettate e spesso contraddittorie.



DALLE PROMESSE INIZIALI ALLE **C**CRITICITA' EMERSE

Quando il lavoro agile è entrato nell'ordinamento italiano con la legge 81 del 2017, le aspettative erano chiare: si trattava di uno strumento innovativo per "agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro" e incrementare al contempo la competitività aziendale. Tuttavia, l'implementazione emergenziale durante la pandemia ha fatto emergere effetti tendenzialmente negativi, soprattutto per la forza lavoro femminile, maggiormente gravata dal care burden.



IL FATTORE TERRITORIALE: UN ELEMENTO CRUCIALE SPESSO TRASCURATO

La nostra analisi si concentra su una dimensione spesso sottovalutata ma fondamentale: la relazione tra territorio e disuguaglianze di genere nel lavoro da remoto. Il territorio non è neutro rispetto a queste dinamiche, ma può amplificare o attenuare significativamente l'impatto del lavoro agile sui carichi di cura. Nelle aree interne italiane, le donne affrontano barriere strutturali e culturali che ostacolano l'accesso al lavoro. La mancanza di servizi, reti di supporto deboli e infrastrutture carenti rendono lo smart working un potenziale aggravio invece che un'opportunità.

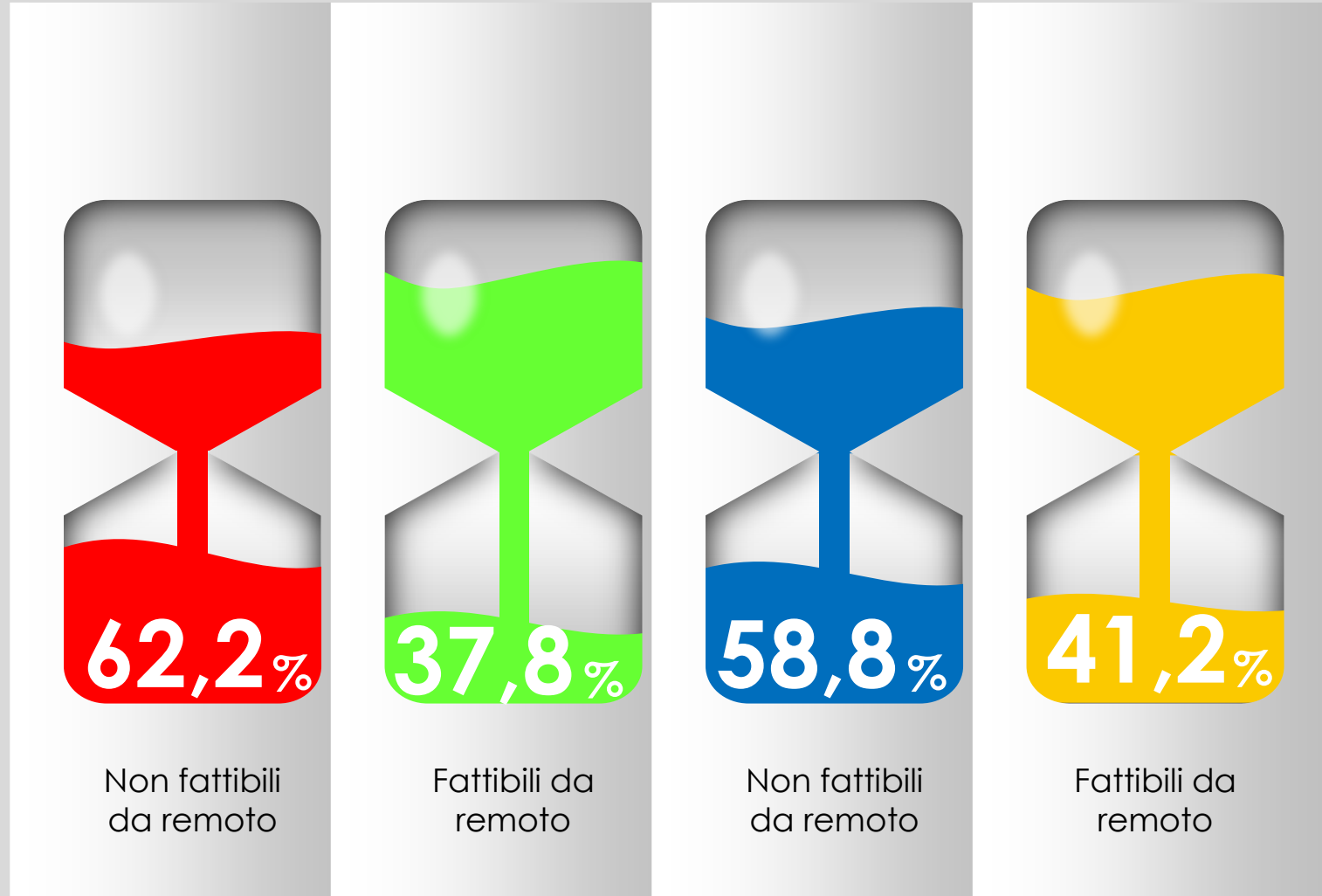


OBIETTIVI E METODOLOGIA DELLA RICERCA

Il nostro studio si propone di andare oltre le analisi generiche per fornire evidenze empiriche concrete sulla relazione tra lavoro da remoto e care burden, con particolare attenzione alle specificità territoriali. Utilizzando i dati dell'indagine campionaria INAPP Plus, si è proceduto attraverso un'analisi descrittiva e multivariata per tentare di dare una risposta al quesito centrale: che relazione sussiste effettivamente tra lavoro da remoto e carichi di cura nelle diverse realtà territoriali italiane?

Lavoro da remoto e impatto su carichi di cura: aree interne e centri

Quota di attività telelaborabili per aree interne e centri. Anno 2021



Aree interne

Centri



Lavoro da remoto e impatto su carichi di cura: aree interne e centri

Smart working per aree interne e centri e genere - 2021



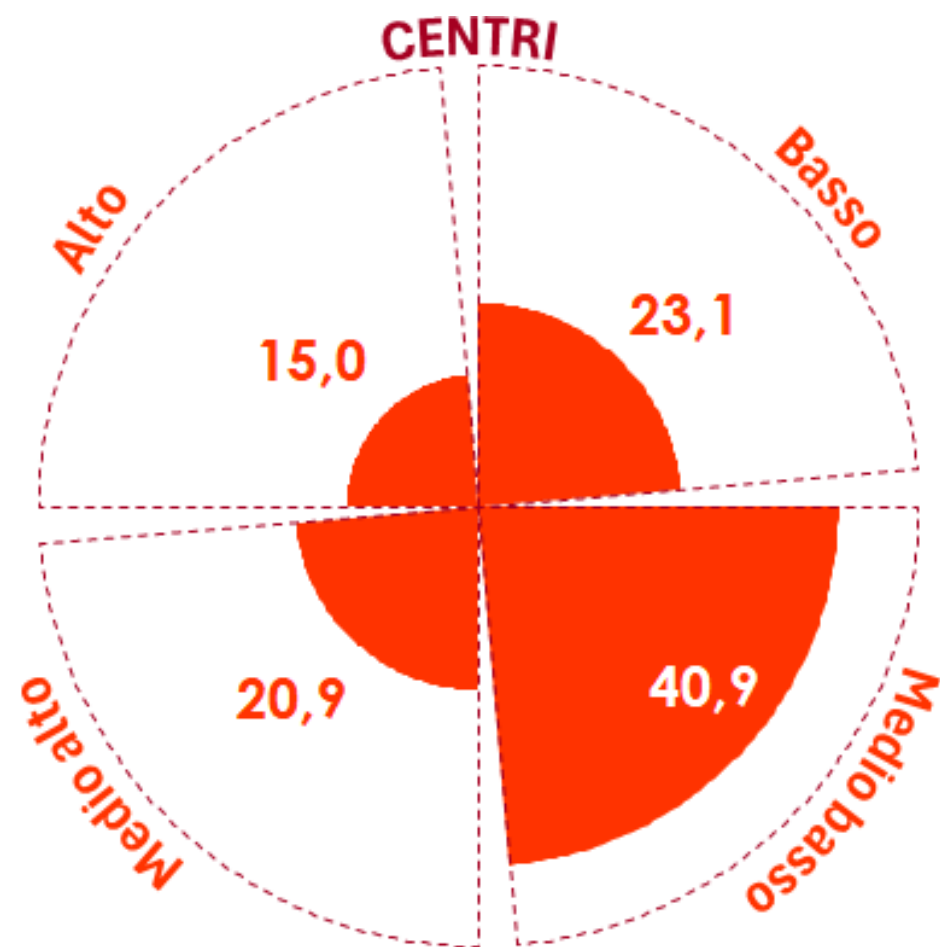
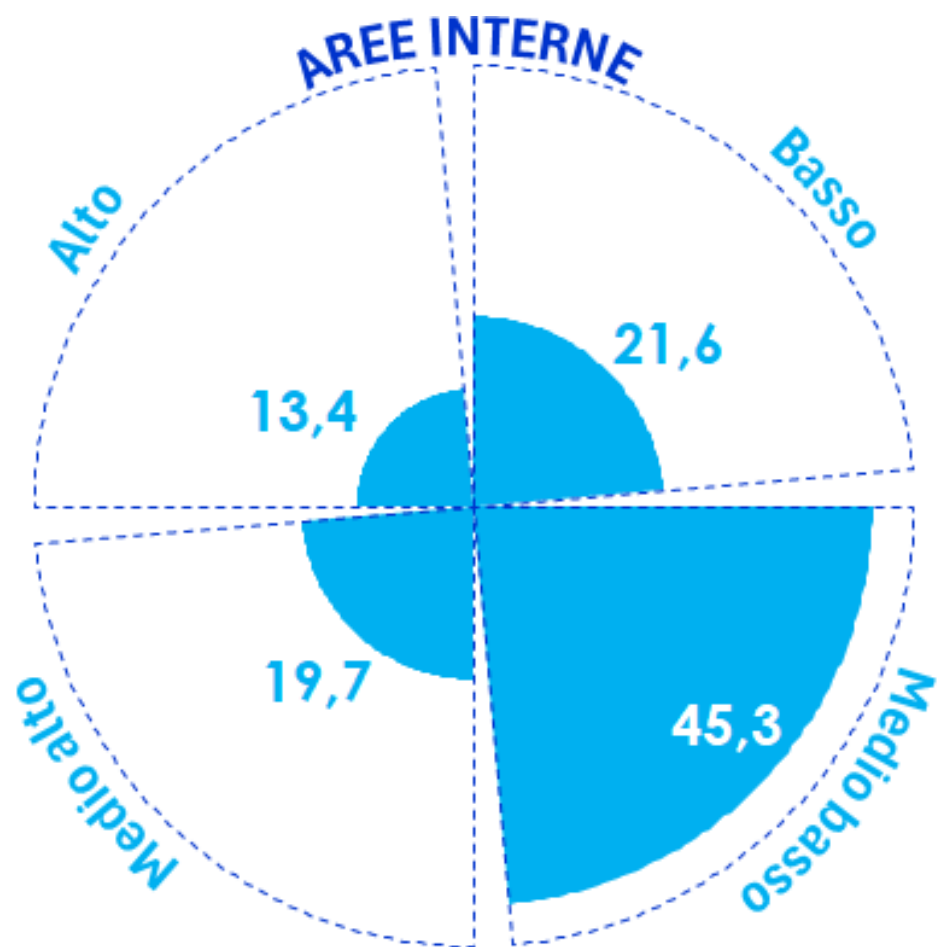
AREE INTERNE

CENTRI



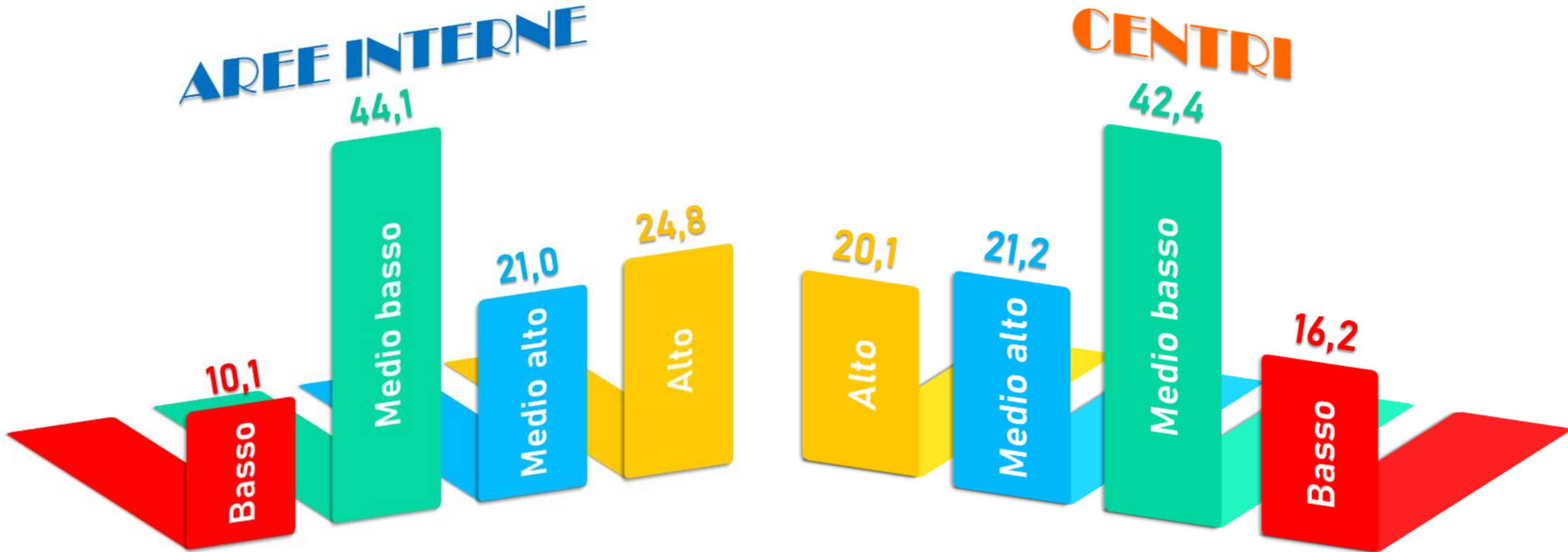
Lavoro da remoto e impatto su carichi di cura: aree interne e centri

Carichi di cura per aree interne e centri



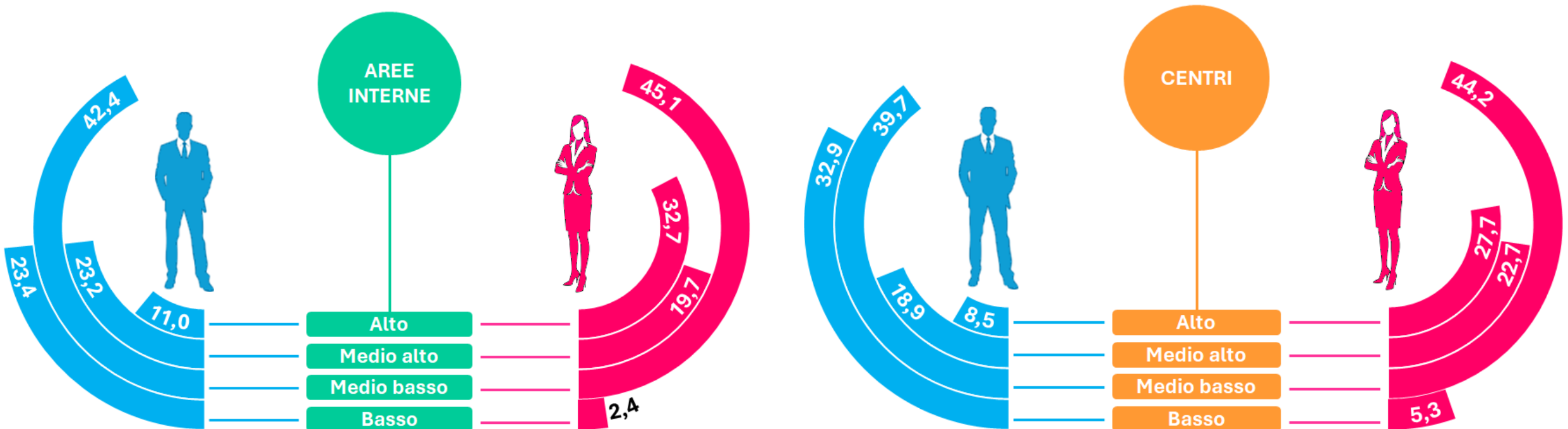
Lavoro da remoto e impatto su carichi di cura: aree interne e centri

Persone in lavoro da remoto al 2021 per carichi di cura e per aree interne e centri (valori %)



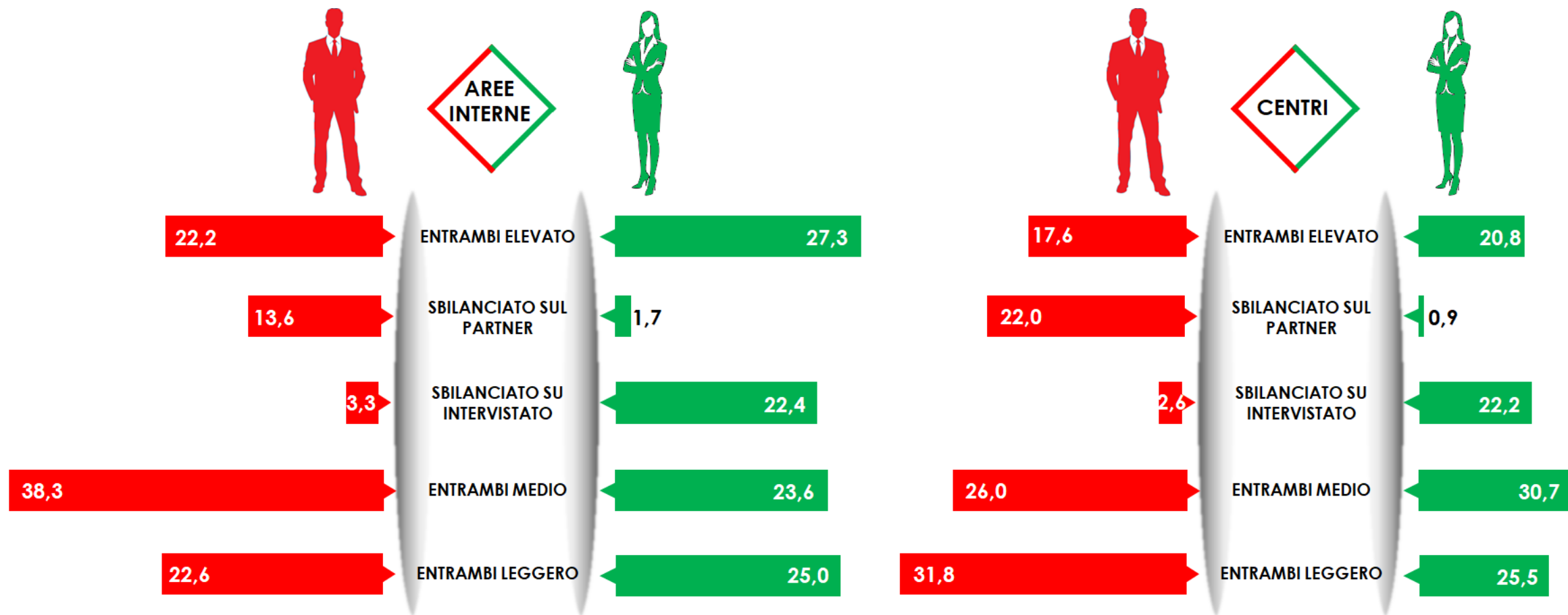
Lavoro da remoto e impatto su carichi di cura: aree interne e centri

Persone in lavoro da remoto al 2021 per carichi di cura, per aree interne e centri e per genere (valori %)



Lavoro da remoto e impatto su carichi di cura: aree interne e centri

Persone in lavoro da remoto al 2021 per carichi di cura all'interno della coppia, per aree interne e centri e per genere (valori %)



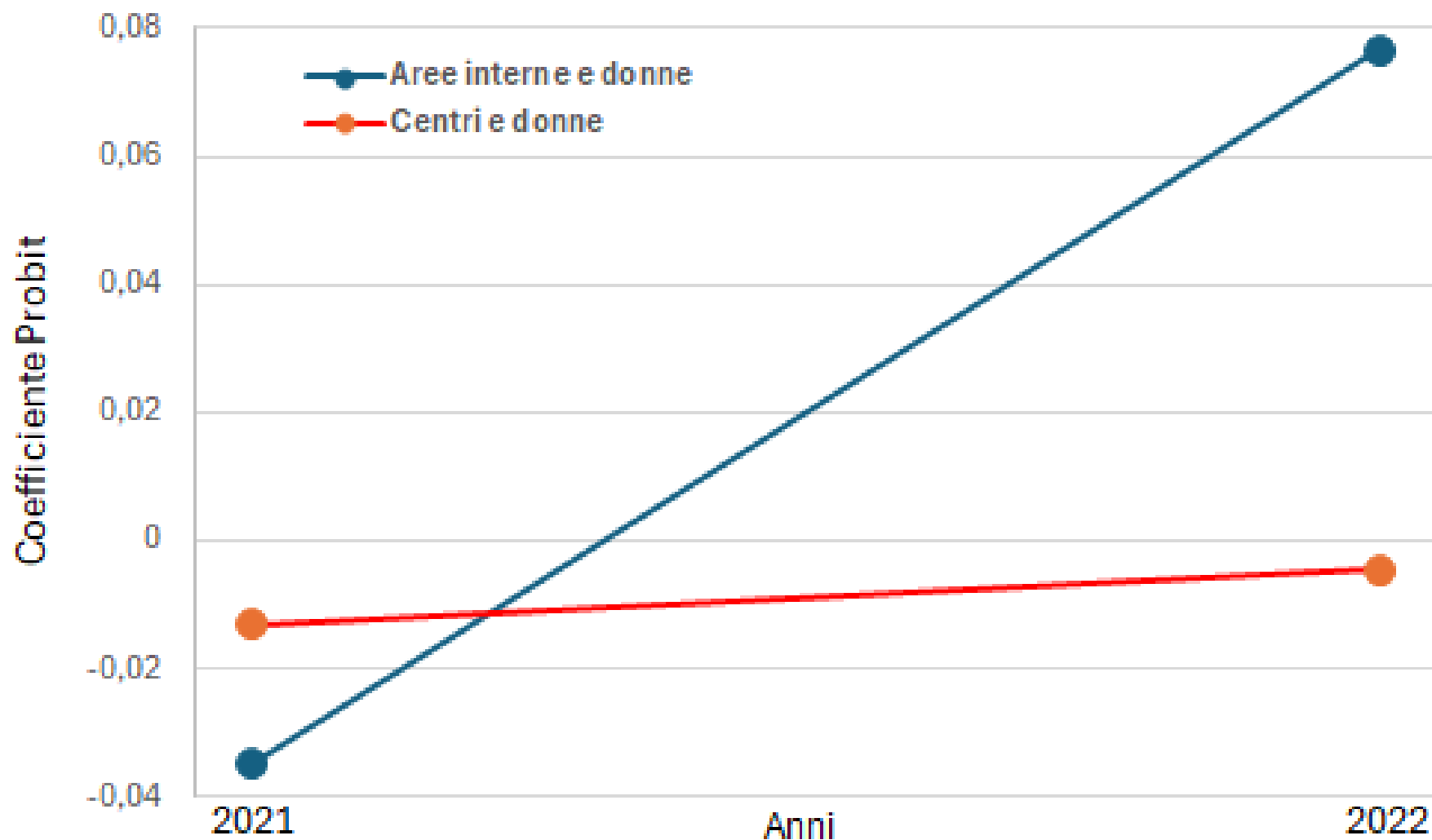
Lavoro da remoto e impatto su carichi di cura: aree interne e centri

	Carico sbilanciato sull'intervistato			Carico di cura medio o alto		
	Tutti	Aree interne e donne	Centri e donne	Tutti	Aree interne e donne	Centri e donne
Lav rem 2021	-0.0055***	-0.0279***	-0.0190***	0.0002	-0.0350***	-0.0132***
Lav rem 2022	0.0100***	-0.0373***	0.0046***	0.0178***	0.0765***	-0.0046***
Istruzione: sec. Inf.						
Secondaria super	-0.0317***	-0.0144***	-0.0708***	-0.0186***	0.0906***	0.0074***
Laurea o post	-0.0299***	0.0249***	-0.0831***	-0.0467***	0.0863***	0.0068***
Figli minori di 12	0.0812***	0.1552***	0.1675***	0.4244***	0.5268***	0.5834***
Log reddito lordo	-0.0143***	0.0151***	-0.0326***	0.0503***	0.0517***	-0.0113***
Macroarea: Nord						
Centro	0.0019***	-0.0087***	0.0150***	0.0069***	0.0108***	0.0290***
Sud e Isole	0.0116***	0.0874***	0.0276***	0.0029***	0.0276***	0.0324***
Class com: Area Interna						
Centro	0.0172***			0.0536***		
Donna	0.2372***			0.2377***		
N	8738	919	3807	8738	919	3807



Lavoro da remoto e impatto su carichi di cura: aree interne e centri

Andamento della probabilità di carico di cura medio o alto (2021 - 2022)



Lavoro da remoto e impatto su carichi di cura: aree interne e centri

	Carico di cura alto				
	Tutti	Donne		Uomini	
		Solo aree interne	Solo centri	Solo aree interne	Solo centri
Lav rem 2021	0.0362***	0.0593***	0.0476***	0.0362***	0.0286***
Lav rem 2022	0.0265***	0.0118***	0.0423***	0.0403***	0.0089***
Istruzione: sec. Inf.					
Secondaria super	-0.0176***	0.1382***	0.0800***	-0.0054***	-0.0873***
Laurea o post	-0.0592***	0.1151***	0.0074***	-0.0163***	-0.1187***
Figli minori di 12	0.2137***	0.2901***	0.3103***	0.0912***	0.1610***
Log reddito lordo	0.0286***	0.0162***	-0.0229***	-0.0034***	0.0579***
Macroarea: Nord					
Centro	0.0126***	0.0239***	0.0531***	-0.0432***	-0.0074***
Sud e Isole	0.0169***	0.0417***	0.0193***	-0.0388***	0.0094***
Class com: Area Interna					
Centro	0.0333***				
Donna	0.1399***				
N	8738	919	3807	849	3163





CONCLUSIONI E CONSIDERAZIONI DI POLICY

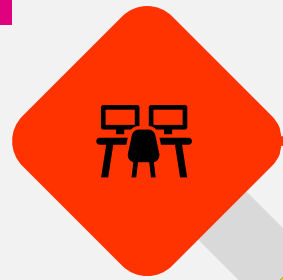




AREE INTERNE

Nelle aree interne il lavoro da remoto ha contribuito a ridurre il carico di cura sbilanciato sulle donne (-3 punti nel 2021, -4 nel 2022), suggerendo che la maggiore presenza maschile in casa abbia favorito una redistribuzione dei compiti familiari.





AREE INTERNE

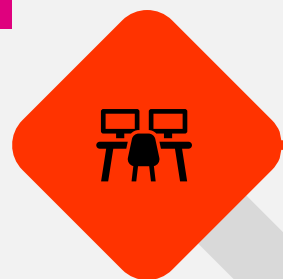
Nelle aree interne il lavoro da remoto ha contribuito a ridurre il carico di cura sbilanciato sulle donne (-3 punti nel 2021, -4 nel 2022), suggerendo che la maggiore presenza maschile in casa abbia favorito una redistribuzione dei compiti familiari.



RIEQUILIBRIO «COATTIVO»

Tuttavia, aumenta anche il carico individuale per entrambi i generi, con gli uomini delle aree interne che dichiarano carichi alti +4 punti nel 2022. Questa dinamica suggerisce un riequilibrio "coattivo" in un contesto emergenziale poco supportato.





AREE INTERNE

Nelle aree interne il lavoro da remoto ha contribuito a ridurre il carico di cura sbilanciato sulle donne (-3 punti nel 2021, -4 nel 2022), suggerendo che la maggiore presenza maschile in casa abbia favorito una redistribuzione dei compiti familiari.



RIEQUILIBRIO «COATTIVO»

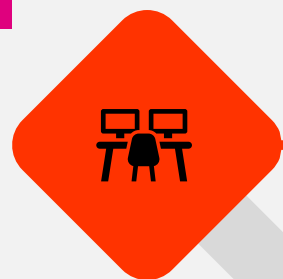
Tuttavia, aumenta anche il carico individuale per entrambi i generi, con gli uomini delle aree interne che dichiarano carichi alti +4 punti nel 2022. Questa dinamica suggerisce un riequilibrio "coattivo" in un contesto emergenziale poco supportato.



ASIMMETRIE PERSISTENTI

Le evidenze confermano che il territorio non è una variabile neutra. Persistono inoltre forti asimmetrie di genere: le donne risultano sostanzialmente assenti dai livelli bassi di carico di cura, mentre nel 22% dei casi si dichiarano le uniche responsabili della cura familiare.





AREE INTERNE

Nelle aree interne il lavoro da remoto ha contribuito a ridurre il carico di cura sbilanciato sulle donne (-3 punti nel 2021, -4 nel 2022), suggerendo che la maggiore presenza maschile in casa abbia favorito una redistribuzione dei compiti familiari.



RIEQUILIBRIO «COATTIVO»

Tuttavia, aumenta anche il carico individuale per entrambi i generi, con gli uomini delle aree interne che dichiarano carichi alti +4 punti nel 2022. Questa dinamica suggerisce un riequilibrio "coattivo" in un contesto emergenziale poco supportato.



ASIMMETRIE PERSISTENTI

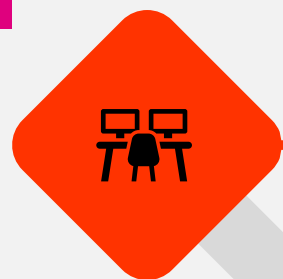
Le evidenze confermano che il territorio non è una variabile neutra. Persistono inoltre forti asimmetrie di genere: le donne risultano sostanzialmente assenti dai livelli bassi di carico di cura, mentre nel 22% dei casi si dichiarano le uniche responsabili della cura familiare.



IMPLICAZIONI E RACCOMANDAZIONI

Il lavoro da remoto NON opera automaticamente in senso redistributivo e rischia, in assenza di un ripensamento complessivo dei tempi di vita, di rafforzare le disuguaglianze esistenti.





AREE INTERNE

Nelle aree interne il lavoro da remoto ha contribuito a ridurre il carico di cura sbilanciato sulle donne (-3 punti nel 2021, -4 nel 2022), suggerendo che la maggiore presenza maschile in casa abbia favorito una redistribuzione dei compiti familiari.



RIEQUILIBRIO «COATTIVO»

Tuttavia, aumenta anche il carico individuale per entrambi i generi, con gli uomini delle aree interne che dichiarano carichi alti +4 punti nel 2022. Questa dinamica suggerisce un riequilibrio "coattivo" in un contesto emergenziale poco supportato.



ASIMMETRIE PERSISTENTI

Le evidenze confermano che il territorio non è una variabile neutra. Persistono inoltre forti asimmetrie di genere: le donne risultano sostanzialmente assenti dai livelli bassi di carico di cura, mentre nel 22% dei casi si dichiarano le uniche responsabili della cura familiare.



IMPLICAZIONI E RACCOMANDAZIONI

Il lavoro da remoto NON opera automaticamente in senso redistributivo e rischia, in assenza di un ripensamento complessivo dei tempi di vita, di rafforzare le disuguaglianze esistenti.



APPROCCIO INTEGRATO NECESSARIO

È necessario un approccio integrato che consideri le intersezioni tra genere, struttura familiare, condizione socioeconomica e territorio. Solo attraverso politiche calibrate su queste articolazioni il lavoro agile potrà diventare uno strumento effettivo di riequilibrio.





Marina De Angelis – ma.deangelis@inapp.gov.it

Francesco Manente – f.manente@inapp.gov.it

Rosita Zucaro – r.zucaro@inapp.gov.it

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



www.inapp.gov.it